



Regione Lombardia

DECRETO N. 3648

Del 14/03/2023

Identificativo Atto n. 170

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI

Oggetto

AGGIORNAMENTO DELLA COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI AUTOVALUTAZIONE DEL RISCHIO DI FRODE NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V A ITALIA-SVIZZERA 2014/2020, IN ATTUAZIONE DELLA NORMA DELL'ART.125, PARAGRAFO 4, LETTERA C), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SVIZZERA

RICHIAMATO il Regolamento finanziario (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012, all'art. 59, par. 2, lett. b) dove prevede che gli Stati membri, per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione Europea, prevenzano, individuino e rettifichino le irregolarità e le frodi;

RICHIAMATE le seguenti norme del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio:

- art. 125, par. 4, lett. c) che prevede che l'AdG "istituisce misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati";
- art. 75, lett. h) che stabilisce che i sistemi di gestione e controllo prevedano "la prevenzione, il rilevamento e la correzione di irregolarità, comprese le frodi";
- art. 122 che prevede che l'Autorità di Gestione notifica alla Commissione Europea casi di sospetta frode;

VISTE le seguenti note EGESIF:

> EGESIF_14-0021-00 del 16/06/2014 recante:

- in attuazione della norma dell'art. 125, paragrafo 4, lettera c), del Regolamento (RDC) n. 1303/2014, orientamenti destinati agli Stati membri e autorità responsabili dei programmi in materia di "valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate" nell'ambito dell'attività di gestione dei programmi legati ai fondi strutturali relativi al ciclo di programmazione 2014/2020, e che approva uno specifico strumento di autovalutazione dei rischi di frode, definendone le regole per il relativo utilizzo;
- al paragrafo 3.2 specifiche determinazioni in ordine alla composizione del gruppo di autovalutazione, prevedendo l'individuazione dei componenti nell'ambito delle Direzioni interessate dalla gestione degli assi del



Regione Lombardia

Programma, impegnati nella gestione delle funzioni di selezione delle operazioni, nei controlli e nella liquidazione dei contributi, ivi compresi i rappresentanti dell'ADC e degli organismi di attuazione, nonché la partecipazione dell'ADA al processo di autovalutazione in veste consultiva di osservatore;

- EGESIF_14_0013_final del 18/12/2014 di approvazione delle Linee Guida per gli Stati membri sulla procedura di designazione dell'ADG, qui richiamata in particolare:
 - nella parte in cui, al capitolo 2.6, si prevede che “ai sensi dell'allegato XIII, punto 3.A. vi), del CPR, ai fini della designazione, l'AdG ha l'obbligo di porre in essere procedure per istituire misure antifrode efficaci e proporzionate” e che “tali procedure dovranno definire le modalità di attuazione delle disposizioni dell'articolo 125, paragrafo 4, lettera c), del Regolamento 1303/2013, che impongono all'AdG di istituire misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati”;
 - nel punto in cui non prevede l'obbligo di effettuare la valutazione dei rischi di frode prima della designazione dell'AdG, ma richiede che nel contesto del SIGECO sia prevista una procedura che, definito un calendario per l'attuazione della valutazione iniziale dei rischi, venga effettuata in una fase precoce di attuazione del programma, individuando la frequenza prevista per una valutazione aggiornata dei rischi, il soggetto incaricato di eseguire la valutazione dei rischi e il soggetto incaricato di predisporre successivamente le necessarie misure antifrode;
 - al punto 3.34, “si raccomanda di effettuare la valutazione dei rischi prima della designazione dell'ADG oppure entro e non oltre i sei mesi successivi alla designazione”;

RICHIAMATI i provvedimenti organizzativi della X e dell'XI Legislatura ed in particolare la D.G.R. n. 4431 del 17 marzo 2021 (“V Provvedimento Organizzativo 2021”) che attribuisce le funzioni di Autorità di Gestione del Programma di cooperazione Interreg V - A Italia-Svizzera a Monica Muci, attribuendole l'incarico dirigenziale per la relativa struttura, a far data dal 17 marzo 2021;

RICHIAMATI i seguenti decreti:

n. 16892 del 22 dicembre 2017 di adozione del Sistema di Gestione e Controllo (di seguito, per brevità, anche “SI.GE.CO.”), nella parte in cui, al punto 2.1.5, prevede, in attuazione del quadro normativo e delle Linee Guida sopra richiamati, la costituzione del gruppo di autovalutazione dei rischi di frode;



Regione Lombardia

- n. 460 del 17 gennaio 2018 di designazione dell'ADG del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014/2020, notificato alla Commissione Europea tramite il sistema SFC 2014;
- n. 5414 del 17 aprile 2018 con il quale si è costituito il Gruppo di Autovalutazione dei rischi di frode.
- N. 967 del 2022 di aggiornamento del Gruppo di Autovalutazione dei rischi di frode.
- n. 9708 del 3 luglio 2018 di approvazione degli esiti dell'autovalutazione del rischio di frode e il relativo documento Formalizzazione degli esiti derivanti dal processo di valutazione del rischio frode del Programma;
- N. 7727 del 31 maggio 2022 di ultimo aggiornamento del SIGECO del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014/2020;
- N. 10330 del 15 luglio 2022 di aggiornamento dei componenti del Segretariato congiunto;

RILEVATO che a seguito di modifiche di organico e avvicendamenti presso gli organismi del Programma risulta necessario provvedere all'aggiornamento dei componenti del Gruppo di Autovalutazione dei rischi di frode del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014- 2020;

PRESO ATTO in particolare che:

- con email dell'Autorità di certificazione dell'8 marzo 2022, è stato segnalato il nominativo di Gianmarco di Noia in avvicendamento a Katia Sacchelli quale componente sostituto dell'Autorità di Certificazione nel Gruppo di Autovalutazione dei rischi di frode,
- con email dell'Autorità di audit del 13 marzo 2022 è stato segnalato il nominativo di Marco Busnelli in avvicendamento a Paolo Risi quale componente sostituto dell'Autorità di Audit nel Gruppo di Autovalutazione dei rischi di frode;

RITENUTO, sulla base dei riscontri forniti dalle amministrazioni e dalle autorità interessate, di procedere all'aggiornamento del Gruppo di lavoro sopracitato, individuandone i seguenti componenti:

→ Autorità di Gestione del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera



Regione Lombardia

2014/2020, la dirigente Monica Muci;

→ membro del Comitato Direttivo Chiara Vetrone (Regione autonoma Valle d'Aosta), componente sostituiti Serena Liva (Regione Lombardia) e Alessandro Fraenkel (Provincia di Bolzano);

→ la Coordinatrice del Segretariato Congiunto Marina de Nigris;

→ il membro del Segretariato Congiunto Emiliano Bona (Responsabile finanziario);

→ Il membro del Segretariato Congiunto e responsabile questioni etiche Vincenzo Curia;

→ I controllori di I livello Angelo Gilardi (Regione Piemonte) e Maria Elisabetta Presicci (Regione Lombardia), componente sostituito Stefan Torresan (Provincia Autonoma di Bolzano);

→ l'Autorità di Certificazione, la dirigente Gianpaola Danelli, componenti sostituiti Federica Magugliani e Gianmarco di Noia;

→ Audit Fondi UE e Protezione Dati (ADA) – Mauro Bertagnolli, componente sostituito Marco Busnelli;

RICHIAMATI i provvedimenti organizzativi della X e dell'XI Legislatura ed in particolare la D.G.R. n. 4431 del 17 marzo 2021 (“V Provvedimento Organizzativo 2021”) che attribuisce le funzioni di Autorità di Gestione del Programma di cooperazione Interreg V - A Italia–Svizzera a Monica Muci, attribuendole l'incarico dirigenziale per la relativa struttura, a far data dal 17 marzo 2021;

DATO ATTO che il presente atto conclude il procedimento amministrativo nei termini di legge;

DECRETA

1. di attestare che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. di aggiornare la composizione del Gruppo di Autovalutazione dei rischi di frode nell'ambito del processo di gestione del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia–Svizzera 2014/2020, individuandone i componenti indicati qui di seguito:



Regione Lombardia

AGGIORNAMENTO GRUPPO AUTOVALUTAZIONE DEI RISCHI DI FRODE		
STRUTTURA	COMPONENTE	COMPONENTI SOSTITUTI
Autorità di Gestione del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014/2020	Monica Muci	
Comitato Direttivo	Chiara Vetrone	Serena Liva e Alessandro Fraenkel
Segretariato Congiunto (Coordinatrice)	Marina De Nigris	
Segretariato Congiunto (Responsabile Finanziario)	Emiliano Bona	
Segretariato Congiunto (Responsabile Questioni Etiche)	Vincenzo Curia	
Controllore di 1 livello	Angelo Gilardi e Maria Elisabetta Presicci	Stefan Torresan
Autorità di Certificazione	Gianpaola Danelli	Federica Magugliani e Gianmarco di Noia
OSSERVATORE		
Presidenza – Audit Fondi UE e Protezione Dati (ADA)	Mauro Bertagnolli	Marco Busnelli

3. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit, al Comitato di Sorveglianza, al Comitato Direttivo, al Segretariato Congiunto e ai Controllori di primo livello designati.
4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

L'Autorità di Gestione del Programma
di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE
MONICA MUCI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge